

ICLAB - Intercultural Creativity Laboratory

Un ampio spazio industriale, in cui ospitare mostre d'arte, eventi culturali, incontri, meeting e convegni, rappresenta la più recente acquisizione del Centro Congressi al Duomo, dedicato al dialogo interculturale e allo sviluppo di relazioni internazionali a partire dalla valorizzazione del contesto locale



Il Centro Congressi al Duomo, articolato in spazi per eventi, strutture ricettive e proposte enogastronomiche, ha di recente aggiunto un altro tassello al suo complesso puzzle: l'ICLAB - Intercultural Creativity Laboratory. Anch'esso ospiterà i progetti della Fondazione Romualdo Del Bianco®, nata per iniziativa del Centro Congressi subito dopo la caduta del muro di Berlino per favorire l'incontro tra due mondi allora divisi e diversi. Da allora la sua rete internazionale si è sviluppata fino a contare collaborazioni con istituzioni, accademie e università in ben 83 paesi distribuiti su 5 continenti.

Da qualche anno, poi, la Fondazione a



sua volta si ispira ai principi di Life Beyond Tourism®, un orientamento culturale e concettuale che vede il viaggio non solo come un spostamento tra luoghi, ma come un'esperienza in grado di stimolare il dialogo tra le culture e la visione internazionale, che promuove il territorio e la sua imprenditoria e valorizza un modo di fare business che ha al suo centro precise scelte etiche.

L'Auditorium al Duomo e Palazzo Coppini

A dare vita e corpo a questi valori contribuiscono, come accennato, le tre strutture espositive e meeting del Centro Congressi al Duomo di Firenze, che comprende l'Auditorium al Duomo, in pieno centro cittadino, rimesso a disposizione della comunità dopo un importante restyling, lo storico Palazzo Coppini e la nuova struttura, ulteriormente rinnovata, dell'ICLAB. L'Auditorium è una location molto versatile, articolata su tre piani e con ambienti molto diversi tra loro: il grande anfiteatro da 300 persone, dall'acustica ideale per spettacoli e congressi, le tre sale al piano





terra, modulabili e con differenti dimensioni per eventi fino a 250 partecipanti e, infine, nel seminterrato, i camerini e le salette di prova per gli artisti.

Palazzo Coppini, un edificio che ha contribuito a dare lustro alla storia di Firenze, vede stratificati nella sua architettura i momenti più significativi della città, dall'originario fabbricato medievale, visibile nel troncone di una torre, al Rinascimento, quando il corpo centrale è stato ampliato e sono stati aggiunti gli elementi che oggi lo caratterizzano di più, come la scala elicoidale in pietra e la fontana. Sede storica della Fondazione Romualdo Del Bianco®, il Palazzo ha aperto i suoi spazi per ospitare un centro studi e incontri internazionali ed eventi di diverse tipologie e dimensioni, grazie alle sue sette sale, con capienza massima di 40 posti, il foyer, la corte con pozzo rinascimentale e la veranda al primo piano.

ICLAB, creatività e dialogo interculturale

Anche la nuova struttura dell'ICLAB ospita di nuovo, a partire da settembre, manifestazioni e incontri nei suoi spazi polifunzionali e postindustriali, dopo essere stata cornice nei mesi scorsi di una serie

Tra caffè e hotel storici

Il turismo sostenibile – anzi, il viaggio –, lo stretto legame con il territorio, la valorizzazione dei suoi monumenti, ma anche dei suoi prodotti più tipici sono alla base della grande offerta del Centro Congressi al Duomo, che non è limitata agli spazi per eventi. Tra le location gestite troviamo, infatti, due strutture ricettive di grande pregio, insieme a locali in cui sperimentare l'enogastronomia locale. Da una parte c'è l'Hotel Pitti Palace al Ponte Vecchio, affacciato sui luoghi simbolo della città, dal Ponte Vecchio al Giardino di Boboli e alla Basilica di Santo Spirito: dal ristorante Alla Torre de' Rossi con le sue terrazze panoramiche si ammira Firenze a 360°. Sull'altra riva dell'Arno si trova l'Hotel Laurus al Duomo con il suo Vista Wine Bar, adiacente all'Auditorium al Duomo. Quest'ultimo è in pieno centro, su Via de' Cerretani, una delle arterie principali della città, e ospita nello stesso edificio il Caffè Astra al Duomo, tea room e punto di incontro per chi abita a Firenze, ma anche sede di mostre e incontri.



di mostre dal respiro internazionale. Questo open space da 1000 mq, infatti, è stato in varie fasi completamente rinnovato per poter diventare un centro di incontro, scambio e promozione culturale della città, nel cuore di Novoli, un quartiere emergente a pochi passi dal centro storico. Diviso in due macrospazi, il grande salone espositivo e l'ampia hall con cemento a vista, completamente bianca, è un luogo inondato dalla luce, minimalista ed essenziale, in cui inscenare conferenze, convegni, incontri culturali, workshop, presentazioni e cocktail, con 99 posti seduti e la possibilità di ospitare oltre 500 persone in piedi. L'opera di ristrutturazione ha permesso di restituire alla città una location non tradizionale, ricca di fascino e di opportunità. È, infatti, anche un luogo in cui artisti emergenti e giovani creativi potranno esporre le proprie opere, un hub di percorsi formativi e creativi e un ambiente in cui sperimentare in ambito artistico e culturale.

Giulia Gagliardi

